

**Dal 27 giugno al 20 luglio 2014**  
**Polo cittadino della Salute**  
**(Corso San Maurizio,4 -Giardini Reali -TO)**

Sitografia: [www.lasaluteincomune.it](http://www.lasaluteincomune.it)

Torna “La Salute in Comune”, la rassegna estiva organizzata dal Polo cittadino della Salute, Associazione Tedacà e Associazione Volonwrite, con il contributo di Farmacie Comunali Torino.

Laboratori pomeridiani per ragazzi e adulti, incontri con le associazioni, concerti, spettacoli teatrali, contest musicali... tutto a ingresso libero, nel pieno centro torinese.

Si tratta di un evento ormai riproposto da sei anni che vuole offrire ai cittadini di Torino occasioni di incontro e di relazione, nei primi momenti serali estivi, in un contesto piacevole e di benessere quali sono i Giardini Reali; si tratta di un appuntamento cittadino dedicato al tema della promozione della salute, intesa quale ricerca, individuale e collettiva, di equilibrio e mantenimento di uno stato di benessere.

Gli eventi proposti all'interno della manifestazione, intendono a valorizzare le esperienze realizzate in città dai diversi Settori dell'Amministrazione comunale, dalle Circoscrizioni cittadine, dagli Enti, Cooperative sociali e Associazioni che si occupano nel corso dell'anno di promozione della salute. Le iniziative in cartellone sono occasioni di incontro, confronto e riflessione sui temi della salute e più in generale del ben-essere, affrontati attraverso linguaggi differenti: dibattiti, multimedialità, giochi, arte, musica, danza e teatro...

Il Polo cittadino della Salute intende in tal senso connotarsi come un luogo di servizio alla Comunità, dove persone e organizzazioni possono confrontarsi ed essere parte attiva di un percorso di promozione della salute.



La S.I.Co (Società Italiana Counseling) condivide l'intento della Città di Torino di *“valorizzare associazioni, organismi ed enti, attivi nel territorio cittadino con le loro attività di sensibilizzazione, prevenzione e promozione della salute”* in quanto occasione per poter presentare e divulgare il lavoro del Counselor.

Tale figura professionale interviene da tempo sia in ambito privato che pubblico e si occupa propriamente della “salute” relazionale e quotidiana delle persone, dei gruppi e delle organizzazioni. Interviene con diversi approcci nelle difficoltà e negli ostacoli che si incontrano nella vita, aiutando le persone ad aiutarsi; a recuperare le competenze, le capacità e le energie proprie nei diversi aspetti della vita, come la scuola, il lavoro, le relazioni.

La filosofia che inquadra la manifestazione intende la salute come un valore condiviso che ogni individuo può sviluppare e “curare” come obiettivo nei suoi atti quotidiani, che si può alimentare e salvaguardare con azioni pubbliche e corrette scelte individuali.

Ci sembra che in tale contesto il counseling possa rivestire una grande funzione nel sostenere individui e gruppi nella ricerca di percorsi di benessere, che garantendo scelte e caratteristiche individuali possano guidare verso stili di vita soddisfacenti, che sviuppino senso di efficacia e competenza, che a loro volta attivano circoli virtuosi nelle persone che si sentono parte attiva nelle azioni di vita quotidiana.

Nella giornata del 1 luglio sarà possibile conoscere le finalità e le caratteristiche dell'Associazione SICo, le scuole di formazione per questa professione ed infine saranno presenti counselors professionisti che presenteranno la loro attività professionale a coloro che saranno incuriositi da questa realtà professionale in sviluppo.

*La salute è una sfida centrale del nostro tempo in quanto stiamo scoprendo che, seppur circondati da una certa sicurezza riposta nelle tecnologie e da un aumento della speranza di vita, il progresso non ci rassicura più e che la “qualità del vivere” conta più della semplice sopravvivenza.*

*Anche il concetto di salute negli anni è notevolmente cambiato, un tempo significava principalmente “assenza di malattia” e la richiesta sociale era prettamente sanitaria, ma da diversi anni esso è cambiato e viene considerato come uno “stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia” (OMS) e, a partire da tale percezione, le persone fanno richieste molto più ampie e articolate.*

*La salute, quindi, non dipende più solo da un buon funzionamento dei servizi sanitari ma anche e soprattutto da ambiente, alimentazione, casa, lavoro, trasporti, informazione... che risultano determinanti nella vita e per le scelte di ogni individuo. Una buona qualità della vita, conseguente all'adozione di stili di vita corretti, consentirà così di ridurre i fattori di rischio nei confronti di molte malattie e costituirà un determinante fondamentale per la tutela e la promozione del ben/essere. Questo percorso verso una maggiore consapevolezza è possibile farlo singolarmente, ma raggiunge la sua pienezza solo quando è compreso e avviato in maniera collegiale all'interno dei contesti nei quali operiamo o viviamo: le comunità.*

*Ed è proprio in queste situazioni che parole come partecipazione, condivisione, promozione, sviluppo, salute, ben/essere... assumono valenze alte proprio perché non sono solo enunciate, ma condivise e realizzate. La maggior sfida che ci pone l'attuale società, che è peraltro connessa alla sua intrinseca complessità, è proprio quella di avere uno spirito critico, un pensiero che interconnette e una capacità di padroneggiare le conoscenze, non solo da un punto di vista intellettuale, ma anche come ricerca e sperimentazione concreta nella nostra vita quotidiana.*

*Intendendo la Salute come bene capace di generare influenze decisive sulla coesione sociale, sulla qualità della vita e sull'equità di accesso ai servizi e facendo proprie le linee guida dell'OMS, la città di Torino ha intrapreso da tempo un percorso mirato a sviluppare un programma di salute per il miglioramento del ben/essere dei cittadini, rafforzando l'adozione di una metodologia di rete e di cooperazione.*

*Il Polo cittadino della Salute vuole essere uno spazio dove poter generare e costruire una visione d'insieme e rafforzare le azioni di aggregazioni con i diversi enti coinvolti, a vario titolo, nella programmazione della salute per un lavoro di comunità. Si configura come l'Ufficio Città sane del Comune di Torino che aderisce al Progetto Rete Città Sane – OMS, nazionale ed europeo.*